

## **Gli interventi nella provincia di Forlì-Cesena**

A **Cesenatico** sono previsti tre interventi: in via Saffi, l'intervento di somma urgenza da 30mila euro è per il recupero della funzionalità dell'ufficio demografico. Inoltre, 18.945 euro, sono serviti per la fornitura pasti per la popolazione sfollata e soccorritori e spese di carburante, oltre alle spese per l'acquisto di sacchi anti-allagamento a protezione delle aree a rischio.

A **Gatteo** saranno realizzati diversi lavori: in località Sant'Angelo la copertura delle scuole comunali Pascoli, Rodari, Peter Pan, Moretti e relativa palestra (6751 euro); rimozione, trasporto e smaltimento di alberature crollate e ripristino della sede stradale in via Primo maggio e via Rigossa Sinistra con 16.683 euro; la pulizia delle caditorie e la realizzazione delle barriere anti-allagamento, svuotamento fossi e pulizia delle pompe di drenaggio (6.963 euro).

A **Mercato Saraceno**, si investono 12mila euro per il ripristino funzionale del transito di via Bora Busche in località Piavola.

Nel comune di **Tredozio** sono previsti cinque interventi in diverse frazioni: con 12mila euro a **Casetto del Convento**, via Battaglione, l'intervento urgente è programmato sul piano viario per il ripristino dell'erosione sottostrada dell'unica viabilità di accesso per due famiglie.

A **Orpiula**, in via Rocchigiana, vengono impiegate risorse per il ripristino del transito di varie strade comunali (6.871 euro), mentre a Luogo D'Africa saranno rimossi i detriti da frana dalla via Battaglione Corbari al fine di favorire l'accesso alle abitazioni e alle aziende agricole. A Campolungo, in via Modiglianese, è prevista la sistemazione idraulica della canalizzazione di scolo e a Ottignana lungo la Strada Provinciale 86, la regimazione delle acque del fosso a protezione del muro perimetrale del cimitero (2.272 euro in tutto).

## **Gli interventi nel Ravennate**

A **Bagnacavallo** prevista la ripresa della frana del reparto Fosso Vecchio nello scolo Fumarolo (3.500 euro).

Due interventi anche a **Conselice**, dove sono state sostenute spese di allestimento, gestione e pulizia della struttura di accoglienza presso il Palazzetto dello sport, oltre a costi per le pompe di scolo (5.108 euro complessivi).

## **Gli interventi nel bolognese**

**Nel comune di Alto Reno, in località Casa Cardella, Corvella e Porretta Terme** sono previsti lavori di disocclusione di una tombinatura stradale per 21.792 euro, per il ripristino della funzionalità di una tubazione dell'attraversamento stradale su via Benizzi per 20.962 euro e per la rimozione del materiale detritico smottato su via della Pace, dalla ripa di monte, per 23.821 euro.

A **Baricella** 540mila euro sono stati impiegati per le spese di accoglienza della popolazione sfollata negli alloggi temporanei.

A **Bologna**, con un importo di 200mila euro, si interviene sugli impianti meccanici di sollevamento delle acque meteoriche del tunnel Sabena, mentre altri 49mila euro sono serviti per la fornitura di pasti a persone sfollate, soccorritori e per i servizi di intervento sociale.

A **Borgo Tossignano**, in varie località sono stati realizzati interventi di pulizia delle strade e delle relative pertinenze (6mila euro).

A **Budrio, in località la Motta**, per un intervento in somma urgenza di ripristino di minima dell'officiosità idraulica degli scoli di Corla, Sesto Basso, Sesto Alto e Fossa Nuova le risorse ammontano a 110mila euro, oltre ad altre per l'assistenza alla popolazione e per le strutture alberghiere che ospitano gli sfollati (8.341 euro).

A **Casalecchio di Reno** le spese di rimozione di fango, detriti e alberature da strade e aree pubbliche ammontano a 95.281 euro.

A **Casalfiumanese** per operazioni analoghe e per spese di emergenza, pulizia delle aree alluvionate e ripristino della percorribilità delle strade sono stati investiti circa 42mila euro.

A **Castel di Casio** i lavori finanziati con 95mila euro riguardano il ripristino della strada comunale San Lorenzo, tra il km 2+970 e il km 3+020.

Anche a **Grizzana Morandi** interventi di somma urgenza sulla viabilità sulla strada comunale n. 24 in località Ponte (8.285 euro), così come a **Molinella** dove con 49.501 euro si interviene per il ripristino pristino della viabilità e delle relative pertinenze interessate da allagamenti in località Selva Malvezzi.

A **Castel Guelfo** sono andate risorse per l'accoglienza presso strutture le alberghiere (1.699 euro), a **Castel Maggiore** per la fornitura dei pasti e carburante ai soccorritori (3mila euro).

A **Castel San Pietro Terme** per vari lavori - rimozione detriti, fango e legname da strade, ponti e aree alluvionate, ripristino della percorribilità delle strade, officiosità idraulica del Rio

Pianazza e messa in sicurezza delle sponde del Sillaro tra la foce del Rio Pradole e la spalla destra del ponte della Mingardona - sono andati 34.526 euro.

A **Castenaso** un finanziamento di 232.755 euro è servito per i servizi attivati per la gestione dell'emergenza, la rimozione di fango e detriti e per l'assistenza alla popolazione. Altri 19.645 euro hanno finanziato forniture, pasti per i soccorritori e materiali per la sistemazione delle strade.

A **Fontanelice** è destinato un doppio finanziamento (7.761 e 6mila euro) rispettivamente per rimozione di fango e detriti, pulizia aree alluvionate, strade e rete di drenaggio urbano e per l'intervento di ripristino della viabilità di Via Monte La Pieve.

A **Imola** 191mila euro sono impiegati per la ripresa della frana reparto Zaniolo Buonacquisto e dei canali principali e secondari dopo la piena del 17-18 ottobre; altri 80mila euro sono, dopo l'esondazione del Sillaro, per la messa in sicurezza dell'impianto idrovoro Correcchio, dell'impianto irriguo Molinetto e per la funzionalità idraulica degli scoli Ladello, Canale di Dozza, Modoni e Canalazzo di Castel Guelfo.

Anche a **Loiano** finanziate spese di accoglienza negli alloggi temporanei (3.500 euro). Al comune di **Marzabotto** sono andati 28.792 euro per la pulizia di strade, risagomatura del versante, spurgo della condotta di raccolta delle acque meteoriche nelle località di Pian di Venola, Panico, San Silvestro e Lama di Reno.

A **Medicina** vanno risorse per il noleggio di pompe idrovore a protezione delle abitazioni a rischio di allagamento, pasti per popolazione sfollata e rimborso spese all'associazione volontari di protezione civile per fornitura pasti (8.933 euro).

A **Molinella** previste risorse pari a 50mila euro per un intervento in somma urgenza con taglio e difesa dell'argine Durazzo in prossimità della SP5 (Via Fiume Vecchio) e per lo scolo e regimazione delle acque della cassa di colmata.

Tra **Molinella e Argenta** altri 200mila euro sono destinati all'intervento di difesa dell'argine di mezzo della cassa di colmata Idice-Quaderna con taglio argine, infissione palancole e creazione sfioratore per lo scolo e regimazione delle acque della cassa di colmata in prossimità della Chiavica Mistrone, compresa la ricostruzione dell'argine e la sistemazione della zona.

A **Monte San Pietro** 13.680 euro sono serviti per la rimozione di detriti e fanghi dalle strade comunali.

A **Monzuno** 52.321 euro servono per il ripristino in somma urgenza della funzionalità delle strade comunali e del rio Nuzzano.

Per le spese di emergenza, rimozione detriti, legname e fango da strade, ponti e aree pubbliche a **Ozzano** è stato necessario un investimento di 118.659 euro.

Nel **comune di Pianoro** sono stati necessari diversi interventi: a **Botteghino di Zocca, Pianoro Vecchio, Carteria di Sesto** sono stati realizzati lavori di rimozione fango e di ripristino di aree pubbliche per 38.710 euro. A Carteria di Sesto altri 17.210 euro sono stanziati per la pulizia dei locali e degli impianti, lo svuotamento della fossa dell'ascensore, il ripristino dell'impianto di riscaldamento e della rete internet e la verifica dell'impianto elettrico del Centro socio-riabilitativo diurno per disabili.

Un investimento di 826.365 euro è stato previsto per eliminare detriti, legname e fango, pulire strade, ponti e alloggi Erp oltre ad un intervento in località **Rastignano**. Inoltre, per sistemare i quadri degli impianti elettrici di pubblica illuminazione sono stati impegnati 58.400 euro e altri 18mila per la funzionalità degli edifici pubblici danneggiati e per la pulizia dei manufatti di regimazione delle acque superficiali. A **Sala Bolognese** previste spese di accoglienza (1.200 euro) così come nel comune di **San Benedetto Val di Sambro**, a Bacucco frazione di Monteacuto Vallese (1.755 euro).

A San Benedetto, in **località Cà di Sotto** sono stati investiti anche 86mila euro per la fornitura di elettricità per far funzionare le elettropompe per contenere il livello delle acque a monte del corpo di frana, oltre a 500mila euro per opere di regimazione delle acque superficiali della frana, rimozione del terreno al piede e movimento terra per il posizionamento delle pompe idrovore attivate in emergenza.

A **San Giovanni in Persiceto** la rimozione del legname in corrispondenza del ponte di Lorenzatico (976 euro).

A **San Lazzaro di Savena** previsti cinque interventi: per spese di emergenza, carburante per mezzi di soccorso, gestione materiali generati dall'evento, rimozione fango, detriti e alberature, pulizia strade in diverse località sono stati assegnati complessivamente 315mila euro. Inoltre, in località Mura San Carlo, Farneto, con 40mila euro si ripristina la pista di accesso alla fognatura pubblica adiacente al torrente Zena. Altri 10mila euro sono per spese di assistenza alla popolazione: accoglienza in strutture per persone fragili e fornitura pasti ai cittadini colpiti dall'alluvione.

A **Sasso Marconi** sono state necessarie risorse pari a 120mila euro per le emergenze, la rimozione fango e detriti, la pulizia delle aree alluvionate, lavori per la percorribilità delle strade e per gli impianti tecnologici danneggiati.

Interventi analoghi, oltre alla fornitura di pasti per i soccorritori, anche nel **comune di Valsamoggia** finanziati con 73.239 euro complessivi.